

COMUNICAZIONE AGLI AZIONISTI

Il Consiglio di Amministrazione, avendo tenuto conto con diligenza dei recenti sviluppi del patrimonio netto, dell'esposizione ai costi, delle operazioni di sottoscrizione e di rimborso e dei portafogli d'investimento dei Comparti, ha deciso di procedere alla fusione di taluni Comparti con altri Comparti esistenti (le "Fusioni") in conformità con l'articolo 23 dello Statuto della SICAV, in considerazione dei seguenti elementi: (i) la diminuzione del patrimonio netto verificatasi nel corso degli ultimi mesi, in ragione delle condizioni prevalenti dei mercati e/o (ii) la razionalizzazione economica al fine di far beneficiare gli investitori di economie di scala.

Le Fusioni saranno effettuate in conformità alle disposizioni dell'articolo 1 (20) c) della Legge del 17 dicembre 2010 relativa agli organismi d'investimento collettivo.

Le Fusioni realizzate saranno le seguenti:

1. OBIETTIVO 2013 sarà incorporato in EURO GOVERNMENT 2013 ("Fusione 1")
2. EURO EQUITY sarà incorporato in TOP 25 EURO ("Fusione 2")

I Comparti incorporati trasferiranno le loro attività ai diversi Comparti incorporanti precedentemente menzionati e resteranno in vita fino a quando non saranno stati completamente regolati tutti i debiti. Il regolamento di tutti i debiti dei Comparti incorporati è prevista alla data di effetto delle Fusioni o direttamente dopo tale data.

Le azioni detenute dagli azionisti dei Comparti incorporati, saranno concambiate con azioni di nuova emissione dei Comparti incorporanti ("le Azioni") alla data di efficacia delle Fusioni.

Le Fusioni saranno efficaci a decorrere dal 15 febbraio 2013 (Data del valore di concambio).

Le azioni saranno concambiate conformemente ad un valore di concambio confermato da un revisore indipendente nominato a tale scopo. Non è previsto alcun pagamento in denaro in favore degli azionisti del Comparto incorporato.

La data del valore di concambio sarà il 15 febbraio 2013. Il numero delle nuove azioni del Comparto incorporante attribuito agli azionisti del Comparto incorporato sarà determinato sulla base del valore di concambio calcolato con riferimento all'ultimo valore netto d'inventario dei Comparti rispettivamente interessati.

Le diverse condizioni per ciascun Comparto incorporato e incorporate sono le seguenti:

Fusione 1

1. IL COMPARTO OBIETTIVO 2013 SARÀ INCORPORATO IN EURO GOVERNMENT 2013

Le azioni di nuova emissione del Comparto incorporante, come ciascuna classe di azioni, conferiscono gli stessi diritti e gli stessi obblighi delle azioni e delle classi di azioni precedentemente emesse dal Comparto incorporato, ad eccezione degli azionisti della classe A (azioni a capitalizzazione) del Comparto incorporato che si vedranno attribuire azioni della classe D (azioni a distribuzione) del Comparto incorporante.

Alla data di fusione, il Comparto incorporante sarà ridenominato **CEDOLA 2017** e la politica d'investimento, il profilo di rischio dell'investitore tipo nonché la commissione di gestione subiranno delle modifiche.

Le diverse condizioni antecedenti alla fusione per il Comparto incorporato e per il Comparto incorporante sono le seguenti:

Differenze fra le politiche d'investimento di OBIETTIVO 2013 (Comparto incorporato) ed EURO GOVERNMENT 2013 (Comparto incorporante)

Il Comparto incorporante ha la medesima politica d'investimento di quello incorporato, ad eccezione dei punti elencati di seguito:

- Il Comparto incorporante prevede che le attività nette siano investite a concorrenza di due terzi degli attivi netti, in valori mobiliari di tipo obbligazionario, emessi da stati appartenenti all'area EURO, aventi un rating uguale o superiore a BBB- (investment grade), in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno stato appartenente all'area EURO, in strumenti del mercato monetario e in liquidità in EURO costituite da depositi bancari presso istituti di credito e aventi una durata residua inferiore ai 12 mesi, mentre il Comparto incorporato prevede la possibilità di investire nella misura pari ad almeno il 90% delle attività nette in valori mobiliari di tipo obbligazionario, emessi da Società situate in paesi dell'area Euro o in paesi dell'OCSE o che esercitano la loro attività principale in uno di questi paesi, aventi un rating uguale o superiore a BBB- (investment grade), in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno stato membro dell'Unione Europea o da uno stato membro dell'OCSE, in strumenti del mercato monetario e in liquidità costituite da depositi bancari presso istituti di credito e aventi una durata residua inferiore ai 12 mesi.
- Il Comparto incorporante prevede che le attività nette possano essere investite a titolo accessorio fino ad un terzo in valori mobiliari di tipo obbligazionario emessi da Società situate in paesi dell'area Euro o in paesi dell'OCSE o che esercitano la loro attività principale in uno di questi paesi aventi un rating uguale o superiore a BBB- (investment grade), mentre il Comparto incorporato prevede la possibilità d'investire le attività nette fino ad un massimo del 10% in valori mobiliari di tipo obbligazionario quali le obbligazioni convertibili, gli strumenti di cartolarizzazione quali asset backed securities e mortgage backed securities e le obbligazioni emesse da Società situate in paesi dell'area Euro o in paesi dell'OCSE o che esercitano la loro attività principale in uno di questi paesi, aventi un rating inferiore a BBB- (non investment grade).
- Le altre condizioni della politica d'investimento del Comparto incorporante e di quello incorporato sono identiche, ad eccezione della "duration", che è compresa fra i valori di 4,5 ed 1 anno, decrescente all'avvicinarsi della data del 20 luglio 2013 per il Comparto incorporato ed è limitata a 3 anni, decrescente all'avvicinarsi della data del 30 giugno 2013 per il Comparto incorporante.

Differenza fra il profilo di rischio dell'investitore tipo di OBIETTIVO 2013 (Comparto incorporato) ed EURO GOVERNMENT 2013 (Comparto incorporante): il Comparto incorporante è adatto agli investitori che si prefiggono di ottenere, in un arco temporale di 3 anni, rendimenti superiori a prodotti obbligazionari a breve termine in Euro, mentre il Comparto incorporato è adatto agli investitori che si prefiggono di ottenere, in un arco temporale di 4 anni, rendimenti superiori a prodotti obbligazionari a medio termine in Euro.

Differenza fra le commissioni di gestione di OBIETTIVO 2013 (Comparto incorporato) ed EURO GOVERNMENT 2013 (Comparto incorporante) alla data del 15 febbraio 2013 (Data di fusione): 0,50% p.a. (classe D) e 0,40% massimo p.a. (classe B) per il Comparto incorporante e 0,60% massimo p.a. (classe A,B) per il Comparto incorporato.

Dalla data di Fusione, la denominazione del Comparto sarà CEDOLA 2017 e la sua politica d'investimento, il profilo di rischio dell'investitore tipo e le commissioni di gestione subiranno le modifiche seguenti:

Principali modifiche della politica d'investimento: l'orizzonte temporale del Comparto è esteso al 15 febbraio 2017 e le attività nette del Comparto sono investite nella misura pari ad almeno 90% in valori mobiliari di tipo obbligazionario, emessi da Società situate in paesi dell'area Euro o in paesi dell'OCSE o che esercitano la loro attività principale in uno di questi paesi, aventi un rating uguale o superiore a BBB- (investment grade), in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno stato membro dell'Unione Europea o da uno stato membro dell'OCSE, in strumenti del mercato monetario e in liquidità costituite da depositi bancari presso istituti di credito e aventi una durata residua inferiore ai 12 mesi. Inoltre le attività nette del Comparto potranno essere investite, fino ad un massimo del 10%, in valori mobiliari di tipo obbligazionario quali le obbligazioni convertibili e le obbligazioni emesse da Società situate in paesi dell'area Euro o in paesi dell'OCSE o che esercitano la loro attività principale in uno di questi paesi, aventi un rating inferiore a BBB- (non investment grade).

Profilo di rischio dell'investitore tipo: il Comparto CEDOLA 2017 è adatto agli investitori che si prefiggono di ottenere, in un arco temporale di 4 anni, rendimenti superiori a prodotti obbligazionari prevalentemente governativi a medio termine in Euro.

Commissione di gestione: le commissioni di gestione saranno modificate come segue: Classe D: dal 15 febbraio 2013 al 14 febbraio 2014 max 1,1% p.a.; dal 15 febbraio 2014 al 14 febbraio 2015 max 0,9% p.a.; dal 15 febbraio 2015 al 14 febbraio 2016 max 0,7% p.a.; dal 15 febbraio 2016 al 14 febbraio 2017 max 0,6% p.a. dal 15 febbraio 2017 max 0,5% p.a.; Classe B: max 0,6%.

Fusione 2

2. IL COMPARTO EURO EQUITY SARÀ INCORPORATO IN TOP 25 EURO

Le azioni di nuova emissione del Comparto incorporante, come ciascuna classe di azioni, conferiscono gli stessi diritti e gli stessi obblighi delle azioni e delle classi di azioni precedentemente emesse dal Comparto incorporato, ad eccezione degli azionisti della classe A (azioni a capitalizzazione) del Comparto incorporato che si vedranno attribuire azioni della classe D (azioni a distribuzione) del Comparto incorporante.

Alla data di fusione, il Comparto incorporante sarà ridenominato **EURO EQUITY** e la politica d'investimento, nonché la commissione di performance subiranno delle modifiche.

La Società farà in modo che le commissioni di performance dovute al gestore dal Comparto incorporato fino alla data effettiva di fusione siano pienamente allocate agli azionisti di codesto Comparto.

Differenze fra le politiche d'investimento di EURO EQUITY (Comparto incorporato) e TOP 25 EURO (Comparto incorporante)

Il Comparto incorporante ha la medesima politica d'investimento di quello incorporato, ad eccezione dei due punti elencati di seguito:

- La politica d'investimento del Comparto incorporante prevede che le sue attività nette siano investite a concorrenza di due terzi in valori mobiliari di tipo azionario emessi da un numero compreso fra 20 e 30 Società, mentre la politica d'investimento del Comparto incorporato non prevede alcuna limitazione di questo tipo.
- Il benchmark del Comparto incorporante è costituito a concorrenza dell'80% dall'indice Dow Jones Euro Stoxx 50 in Euro e del 20% dall'indice BofA Merrill Lynch Italy Government Bill Index in Euro, contro rispettivamente il 90% ed il 10% del Comparto incorporato.

Dalla data di Fusione, la denominazione del Comparto sarà **EURO EQUITY** e la sua politica d'investimento e la commissione di performance subiranno le modifiche seguenti:

Per quanto riguarda la politica d'investimento il limite d'investimento in un numero di società compreso fra 20 e 30 sarà eliminato e il benchmark sarà costituito a concorrenza del 90% dall'indice Dow Jones Euro Stoxx 50 in Euro e del 10% dall'indice BofA Merrill Lynch Italy Government Bill Index in Euro.

Commissione di performance: sarà calcolata per la classe D conformemente alle disposizioni del capitolo 14 del Prospetto salvo la percentuale annua applicata del 30% alla differenza fra il Valore Patrimoniale Netto ed il parametro di riferimento.

Al fine di assicurare un ordinato svolgimento della procedura di fusione, dall'8 febbraio 2013 alle ore 14.00 CET, non saranno più accettate nuove sottoscrizioni di azioni né conversioni in azioni dei Comparti incorporati.

Gli azionisti di tutti i Comparti, incorporati ed incorporanti, hanno facoltà di richiedere il rimborso senza spese delle proprie azioni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ovvero 9 gennaio 2013 e fino a cinque (5) giorni lavorativi in Lussemburgo precedenti la data del valore di concambio. La domanda dovrà essere fatta per iscritto (fax, lettera) e dovrà essere ricevuta dalla Società, o dall'Agente di Registro o da un Agente Collocatore al più tardi l'8 febbraio 2013, cinque (5) giorni lavorativi precedenti la data del valore di concambio fissata il 15 febbraio 2013.

Ulteriori informazioni inerenti le Fusioni sono disponibili presso la Sede Sociale della Società. Il rapporto del revisore indipendente sarà disponibile presso la Sede Sociale della Società nei giorni successivi alla data di effetto delle Fusioni.

I costi relativi alle Fusioni saranno sopportati dai Comparti interessati. Con riferimento alle Fusioni summenzionate, la Società raccomanda agli investitori di consultare il proprio consulente legale, fiscale e finanziario allo scopo di informarsi sulle conseguenze legali, fiscali o finanziarie relative alle Fusioni in qualità di azionisti dei Comparti.

Gli azionisti dei Comparti interessati che non fossero in accordo con la modifica delle politiche d'investimento e delle commissioni di gestione e di performance proposte, hanno facoltà di richiedere il rimborso senza spese delle proprie azioni per un periodo di un mese ovvero dal 9 gennaio 2013 all'8 febbraio 2013.

Il Prospetto, i Kiid aggiornati al 15 febbraio 2013 e l'ultimo rapporto periodico possono essere ottenuti su richiesta presso la Sede Sociale della Società.

Il Consiglio di Amministrazione